

CAPITOLATO TECNICO

OTTIMIZZAZIONE SPAZI QUARTO PIANO E AMMODERNAMENTO INGRESSO DELLA SEDE CONSIP

Indice

1	PREMESSA	3
1.1	Definizioni	3
1.2	Contesto di riferimento	3
1.3	Normativa Generale Di Riferimento	3
2	OGGETTO E DURATA	4
2.1	Requisiti e caratteristiche tecniche del Tavolo e delle Sedute della Sala CDA	4
2.2	Requisiti e caratteristiche tecniche del Bancone della Reception	5
2.3	Requisiti ambientali	7
2.4	Requisiti di manutenibilità e di disassemblaggio	7
2.5	Requisiti di sicurezza ambientale	8
2.6	Requisiti di prevenzione incendi	8
2.7	Garanzia, verifica di conformità dei prodotti, disponibilità parti di ricambio	8
2.8	Gestione delle consegne e dei resi	9
2.9	Durata	10
3	GESTIONE DEL CONTRATTO	11
3.1	Responsabile delle attività contrattuali	11
3.2	Modalità di comunicazione	11
3.3	Adempimenti per la Sicurezza	11
3.4	Riservatezza	11
4	MODALITÀ DI FATTURAZIONE E PAGAMENTO	12
5	LIVELLI DI SERVIZIO	13
6	PENALI	14

1 PREMESSA

1.1 DEFINIZIONI

Nel corpo del documento, ai termini di cui appresso, viene attribuito il significato riportato a fianco di ciascuno di essi:

- CONSIP: la società che, in qualità di stazione appaltante, affida il servizio oggetto del presente Capitolato;
- Capitolato tecnico: il presente documento che enuncia le specifiche tecniche alle quali dovrà conformarsi il servizio;
- Contratto: il contratto che verrà stipulato tra la CONSIP e l'impresa che enuncia le regole giuridiche alle quali si dovrà conformare la fornitura;
- Fornitura: il complesso dei beni e delle attività oggetto del presente Capitolato;
- Società: la società affidataria del servizio;
- Responsabile delle attività contrattuali: la persona individuata dalla Società come interlocutore di CONSIP e responsabile di tutte le attività contrattuali.

1.2 CONTESTO DI RIFERIMENTO

Il presente documento contiene le specifiche tecniche relative alla fornitura di arredi di cui Consip necessita per ottimizzare l'uso degli spazi e migliorare l'ufficio, segnando un cambio di passo nella cura degli ambienti di lavoro, in conformità alle disposizioni vigenti in ambito di salute e sicurezza sul lavoro.

1.3 NORMATIVA GENERALE DI RIFERIMENTO

- D.M. (MiTE) del 23 giugno 2022 pubblicato sulla G.U. n. 184 del 8 agosto 2022, "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di fornitura, noleggio ed estensione della vita utile di arredi per interni";
- L. 123/2007 "Tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro";
- D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (integrato con il D.Lgs. 106/09) "Testo unico sulla sicurezza e salute sul lavoro";
- Norme UNI e CEI di riferimento;
- Norme e leggi vigenti in materia di prevenzione incendi.

2 OGGETTO E DURATA

Oggetto del presente Capitolato tecnico è la fornitura di arredi custom, destinati alla sede della Consip, come specificato nel seguito del documento.

Nella fornitura sono ricompresi:

- etichettatura, imballaggio, trasporto, consegna e garanzia
- montaggio,
- gestione dei resi,
- disponibilità di eventuali pezzi di ricambio,

così come meglio dettagliato nei paragrafi seguenti.

2.1 REQUISITI E CARATTERISTICHE TECNICHE DEL TAVOLO E DELLE SEDUTE DELLA SALA CDA

PROGETTO SF0001506

1 TAVOLO “NOMOS 2”

Tavolo meeting rettangolare con piano in 4 settori (cm.200+160+160+200).

Finitura LO2C laccato opaco colore CALCE.

Struttura composta da 4 gambe cromate e profili sottopiano in metallo verniciato colore nero opaco

Nr.8 sportelli con apertura bifacciale in metallo verniciato nero.

Canalizzazione sottopiano in lamiera forata nera.

Nr.2 vertebre verticali per salita cavi.

Dimensioni: 720 (L) x 140 (P) x 73 (H).

Finitura: LO2C piano laccato opaco colore CALCE; CR cromata lucida.

20 SEDUTE “2 BASSA”

Poltrona direzionale completamente in rete.

Schienale basso con braccioli Alu in alluminio.

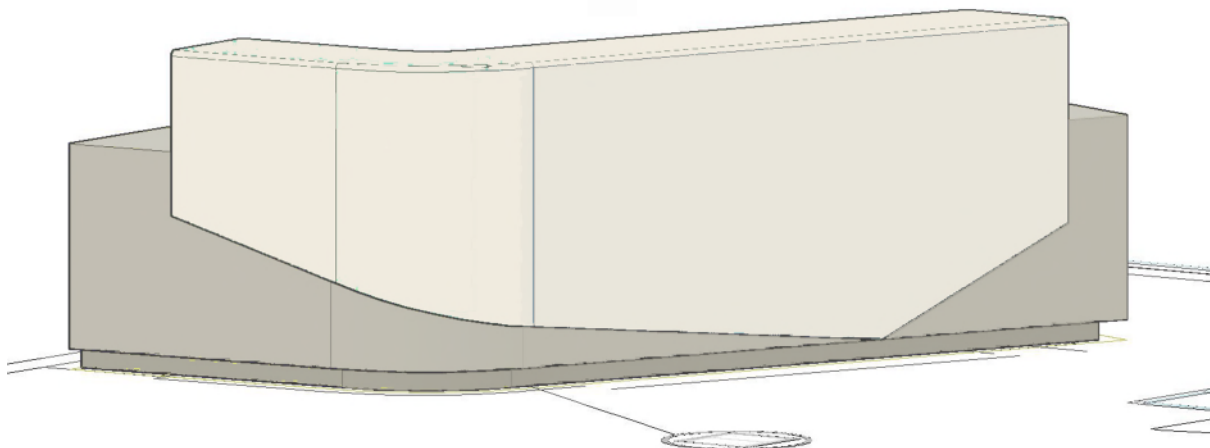
Meccanismo oscillante M5.

Base Loop in alluminio lucido.

Dimensioni: 68 (L) x 68 (P) x 86/96 (H).

Colore rete: Nero.

2.2 REQUISITI E CARATTERISTICHE TECNICHE DEL BANCONE DELLA RECEPTION



Dimensioni complessive: 3200x1200 mm, altezza 1100 mm.

Struttura

Realizzata in MDF laccato.

Giunzioni dei fianchi, dello schienale e del top superiore eseguite a 45° per garantire un design lineare e pulito.

Zoccolo Inferiore

Rientrato rispetto alla struttura principale, rivestito in lamina di acciaio inox.

Illuminazione a LED integrata lungo il perimetro dello zoccolo.

Lato Interno Operativo

Configurato per alloggiare le gambe dell'operatore e una cassetteria di servizio con 3 cassette.

Predisposizione per il passaggio e l'organizzazione dei cablaggi necessari all'elettrificazione, con passacavi per il piano operativo.

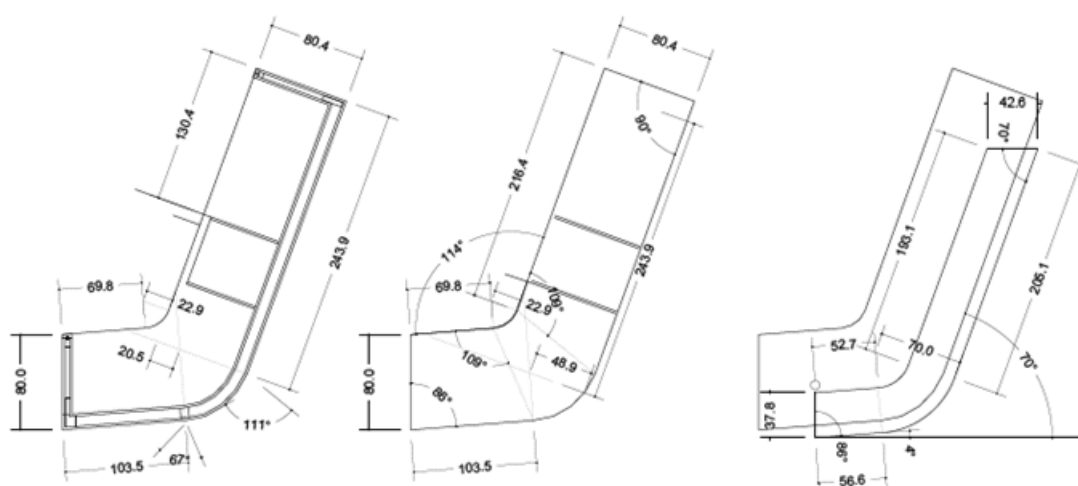
Bancalina Monolitica

Composta da pannelli in materiale composito, opportunamente incollati per garantire continuità tra le superfici orizzontali e verticali.

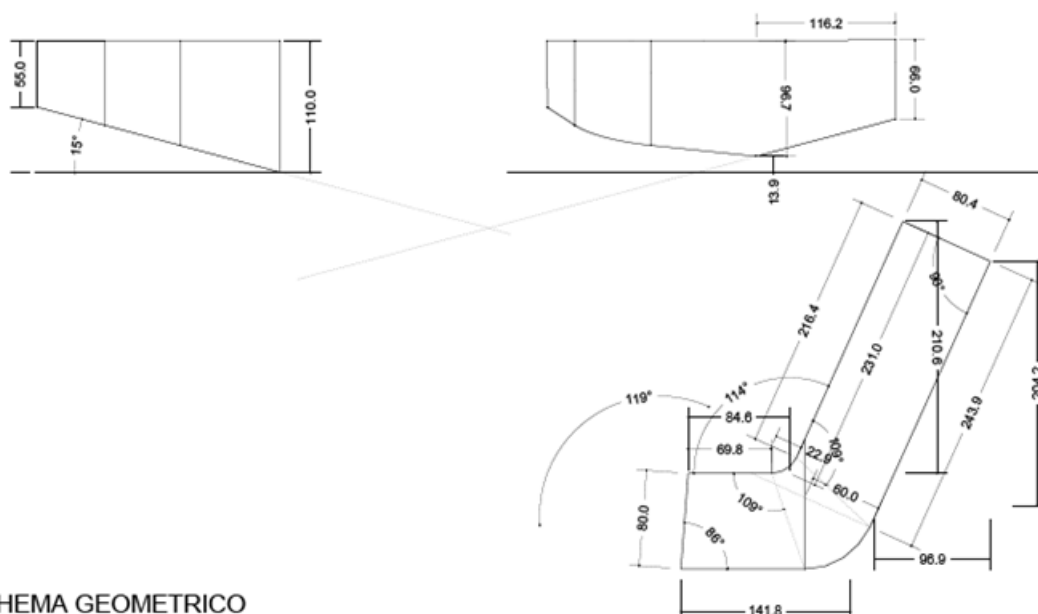
Ancorata alla struttura tramite staffe distanziali ad innesto, invisibili dall'esterno.

Retroilluminazione perimetrale a LED integrata per un effetto estetico uniforme.

Sono escluse dal presente capitolato tutte le apparecchiature tecniche e i cablaggi.



SEZIONI ORIZZONTALI



SCHEMA GEOMETRICO

2.3 REQUISITI AMBIENTALI

I prodotti dovranno essere conformi ai criteri minimi ambientali fissati dalla normativa vigente. In particolare:

- D.M. (MiTE) del 23 giugno 2022 pubblicato sulla G.U. n. 184 del 8 agosto 2022, “Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di fornitura, noleggio ed estensione della vita utile di arredi per interni”;
- Linee Guida per l'integrazione degli aspetti sociali negli appalti pubblici - D.M. del 6 giugno 2012 pubblicato sulla G.U. n. 159 del 10 luglio 2012.
- D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, “Norme in materia ambientale”;
- L. 123/2007 “Tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro”;
- D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e ss.mm.ii. “Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi lavoro”;
- Regolamento (CE) n. 765/2008;
- Norme UNI e CEI di riferimento;
- Norme e leggi vigenti in materia di prevenzione incendi.

La dimostrazione della conformità ai criteri minimi ambientali dovrà avvenire tramite presentazione di etichettature (marchi o certificazioni) oppure, come riportato alla Parte II – B- Etichettature dell'Allegato II.5 del D. Lgs 31 marzo 2023 n. 36, tramite altre etichette equivalenti o altri mezzi di prova idonei, ivi compresa la documentazione tecnica del fabbricante.

2.4 REQUISITI DI MANUTENIBILITÀ E DI DISASSEMBLAGGIO

I prodotti dovranno essere etichettati e corredati da una scheda esplicativa o uno schema di disassemblaggio che illustri il procedimento che consenta la separabilità manuale degli elementi costituiti da materiali diversi al fine di garantire la facilità di pulizia, la riparazione e l'eventuale sostituzione delle singole parti.

I prodotti, inoltre, dovranno essere corredati di libretto d'uso e manutenzione, viti, chiavi e quant'altro necessario per il montaggio, nonché supporti e sistemi di fissaggio, ove previsti.

Sull'imballo deve essere apposto un foglio informativo con il nome della Società e la descrizione del contenuto.

Gli imballaggi dovranno garantire la protezione dei prodotti da azioni meccaniche e umidità nelle fasi di trasporto, deposito e montaggio e dovranno essere costituiti da materiali facilmente separabili a mano, riciclabili e/o costituiti da materia recuperata o riciclata.

Gli imballaggi in plastica devono essere identificati conformemente alle norme UNI EN ISO 1043-1:2002, CEN/CR 14311:2002, UNI EN ISO 11469.

2.5 REQUISITI DI SICUREZZA AMBIENTALE

I prodotti dovranno essere conformi a quanto richiesto nell'ambito del D.M. 2 ottobre 2000 - "Linee guida d'uso dei videoterminali", della L. n. 123/2007 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e del D. Lgs. n. 81/2008, Testo Unico in materia di sicurezza e salute sul lavoro.

2.6 REQUISITI DI PREVENZIONE INCENDI

I prodotti forniti dovranno essere conformi alle norme e leggi vigenti in materia di prevenzione incendi, e in particolare a:

- D.P.R. n. 151 del 01.08.2011 - "Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi";
- D.M. del Ministero dell'Interno del 15.03.2005 "Requisiti di reazione al fuoco dei prodotti da costruzione installati in attività disciplinate da specifiche disposizioni tecniche di prevenzione incendi in base al sistema di classi europeo";
- D.M. del 22.02.2006 "Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio di edifici e/o locali destinati ad uffici" – per quanto concerne le classi di reazione al fuoco previste dal D.M. per i materiali combustibili.

La conformità, inoltre, dovrà riguardare la reazione al fuoco dei materiali combustibili, classificata secondo la UNI EN 13501-1, in conformità a quanto previsto dal D.M. 10 marzo 2005.

2.7 GARANZIA, VERIFICA DI CONFORMITÀ DEI PRODOTTI, DISPONIBILITÀ PARTI DI RICAMBIO

Il prezzo offerto per il singolo prodotto si intende comprensivo della garanzia prevista dal produttore. I termini di garanzia devono rispondere, al minimo, alla durata prevista per legge.

Non rientrano nella garanzia i difetti causati da:

- normale usura nel tempo,
- uso improprio e scorretto e/o manomissione del prodotto,
- stoccaggio, montaggio o uso in ambienti non conformi agli standard per i quali il prodotto è stato realizzato,
- esecuzione di alcune fasi della fornitura da parte di persone non autorizzate o in modo difforme dalle istruzioni,
- cause di forza maggiore.

La Società dovrà garantire la perfetta esecuzione della fornitura, sia per quanto riguarda le modalità che per quanto riguarda la rispondenza dei prodotti ai requisiti previsti, secondo quanto indicato nel presente Capitolato tecnico.

In particolare, la Società si impegna ad accertare che tutta la fornitura sia sottoposta a verifica di conformità, presentando in seguito il relativo verbale. L'esito positivo della verifica di conformità dei prodotti e la loro presa in consegna non esonerano comunque la Società dalla responsabilità relativamente ad eventuali difetti e/o imperfezioni che non siano emersi durante la suddetta verifica e che vengano accertati, successivamente, dalla Committente. In tal caso la Società sarà invitata a sostituire i beni difettosi o non conformi ai requisiti indicati nel presente Capitolato Tecnico e nell'offerta, previa eventuale visita di accertamento.

Saranno considerati non conformi i prodotti che, anche successivamente alla consegna, risulteranno esternamente integri ma con contenuto interno palesemente danneggiato per difetto di produzione, di imballaggio, di trasporto, etc.

Nei suddetti casi, entro 1 (uno) mese dalla consegna, Consip provvederà ad effettuare il reso di tutti gli articoli non conformi, secondo le modalità concordate con la Società. In tal caso, la Società dovrà procedere al ritiro ed alla sostituzione entro e non oltre i primi 10 (dieci) giorni lavorativi del mese successivo alla data di richiesta, fermo restando l'eventuale applicazione delle penali, di cui al successivo paragrafo 6, ed il risarcimento dell'eventuale maggior danno.

In assenza delle certificazioni relative alle reazioni al fuoco dei materiali, dei certificati di garanzia e di quant'altro richiesto, non si procederà alle operazioni di collaudo.

Inoltre, la Società dovrà garantire la disponibilità di eventuali pezzi di ricambio che si rendano necessari per il ripristino del perfetto funzionamento dei prodotti, per almeno 6 anni, a partire dalla data di accettazione della fornitura. I pezzi di ricambio dovranno essere resi disponibili entro 10 (dieci) giorni lavorativi dalla richiesta, pena l'applicazione delle penali, di cui al successivo paragrafo 6.

2.8 GESTIONE DELLE CONSEGNE E DEI RESI

La Società sarà tenuta a comunicare la data presunta di consegna, che dovrà avvenire comunque entro e non oltre 36 giorni lavorativi dalla stipula del contratto.

Per concordare il giorno e l'orario effettivi di consegna della fornitura, la Società dovrà contattare Consip, tramite invio di e-mail alla casella di posta elettronica che verrà indicata successivamente alla stipula con almeno tre giorni di anticipo rispetto il termine di consegna.

I prodotti dovranno essere consegnati presso la Sede Consip di via Isonzo 19/E in Roma, in un'unica soluzione, nei giorni lavorativi dal lunedì al venerdì e negli orari dalle 8:00 alle 15:30.

I prodotti dovranno essere montati in loco e portati ai piani, utilizzando gli elevatori della sede, a cura della Società.

I mezzi di trasporto utilizzati dalla Società devono rispettare tutte le Leggi in vigore ed essere in regola con il pagamento dei premi assicurativi e con le certificazioni di tipo ambientale. Nell'eseguire le operazioni di trasporto e scarico dei materiali, per ragioni di ordine, di sicurezza e d'igiene, la Società sarà tenuta a seguire, all'interno delle aree della sede Consip, i percorsi e gli orari comunicati da Consip stessa.

Per l'accesso carrabile alla sede Consip si precisa che l'altezza massima dei mezzi di trasporto deve essere inferiore a 3,50 metri.

Al momento della consegna e/o trasporto di materiali e cose la Società si impegna a indicare nelle bolle di consegna (DDT = Documenti di Trasporto) il numero di targa degli automezzi impiegati ed il nominativo del proprietario degli automezzi stessi secondo quanto previsto dalle leggi vigenti.

La merce consegnata sarà opportunamente controllata per verificarne la corrispondenza con quanto indicato sia nel Contratto che nel DDT. In caso di riscontro positivo, Consip effettuerà la ricezione secondo le modalità che provvederà a comunicare direttamente alla Società.

Tutti gli oneri di trasporto e consegna, compreso l'imballo e l'etichettatura, di montaggio dei prodotti, del ritiro e della sostituzione degli eventuali resi sono a carico della Società.

2.9 DURATA

La durata contrattuale prevista per la fornitura è di 12 (dodici) mesi a partire dalla data di stipula del contratto.

3 GESTIONE DEL CONTRATTO

3.1 RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ CONTRATTUALI

La Società dovrà comunicare il nominativo del Responsabile della fornitura, nonché un numero di telefono e un indirizzo e-mail al quale indirizzare eventuali comunicazioni. La Società deve provvedere in piena autonomia al coordinamento e all'organizzazione delle attività nel rispetto delle specifiche e dei tempi concordati con Consip.

Sarà compito del Responsabile curare la gestione amministrativa del contratto e delle attività legate alla fatturazione e verificare il rispetto di tutti gli adempimenti contrattuali.

3.2 MODALITÀ DI COMUNICAZIONE

La Società si impegna a comunicare un indirizzo e-mail, un indirizzo pec e un numero di telefono al quale rivolgersi, senza alcun limite sul numero di chiamate, per ogni comunicazione relativa alla fornitura.

Resta inteso che, per tutta la durata contrattuale, la Società dovrà garantire la piena funzionalità dei suddetti mezzi di comunicazione comunicando tempestivamente a Consip eventuali modifiche.

3.3 ADEMPIMENTI PER LA SICUREZZA

La Società s'impegna a porre in essere quanto necessario a garantire l'esecuzione delle attività in piena aderenza con le disposizioni del D. Lgs. 81/2008 "Testo Unico sulla sicurezza durante il lavoro", cooperando e coordinandosi, in particolare, con i referenti della Committente e degli uffici dell'Amministrazione Finanziaria presso cui dovranno essere svolte le attività contrattuali, ai fini degli adempimenti di cui al comma 2 dell'art. 26 del citato decreto.

Si evidenzia che le attività di cui al presente capitolato rientrano nelle fattispecie di cui al comma 3-bis del suddetto articolo, per le quali non sussiste l'obbligo di redigere il DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze).

3.4 RISERVATEZZA

Tutte le informazioni trattate e tutti i documenti, anche parziali, scambiati tra la Società e Consip sono riservati, pertanto, è richiesta la massima attenzione per il loro utilizzo, in particolare se questo avviene al di fuori della sede Consip.

La Società non potrà utilizzare o condividere con terzi, a nessun titolo e in nessun modo, la documentazione, i dati o qualsiasi altra informazione fornita da Consip.

4 MODALITÀ DI FATTURAZIONE E PAGAMENTO

In relazione alla tipologia di fornitura, la Società potrà emettere la fattura, successivamente al rilascio da parte della Committente del Verbale di verifica di conformità con esito positivo, secondo quanto disciplinato all'art. 14 delle Condizioni contrattuali.

Ai fini del pagamento, la Società dovrà allegare alla suddetta fattura il Verbale di verifica di conformità, di cui al paragrafo 2.6 del presente Capitolato e all'art. 11 delle Condizioni contrattuali.

5 LIVELLI DI SERVIZIO

La Società, nell'esecuzione del contratto, dovrà rispettare i seguenti livelli minimi di servizio:

1. 36 (trentasei) giorni lavorativi tra la data di stipula e la data effettiva di consegna e montaggio;
2. 10 (dieci) giorni lavorativi tra la data di ricevimento della richiesta di parti di ricambio e la data effettiva di consegna delle suddette parti;
3. 10 (dieci) giorni lavorativi del mese successivo alla data di richiesta di ritiro e sostituzione dei prodotti non conformi (gestione resi) e la data effettiva della sostituzione dei suddetti prodotti.

6 PENALI

Consip si riserva di applicare le seguenti penali, secondo le modalità previste in contratto e nei seguenti casi:

1. ritardo (espresso in giorni lavorativi) rispetto al livello di servizio indicato al punto 1. del precedente paragrafo 5;
2. ritardo (espresso in giorni lavorativi) rispetto al livello di servizio indicato al punto 2. del precedente paragrafo 5;
3. ritardo (espresso in giorni lavorativi) rispetto al livello di servizio indicato al punto 3. del precedente paragrafo 5.

Nell'ipotesi in cui l'importo delle penali applicabili superi l'ammontare del 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale complessivo, Consip avrà il diritto di risolvere, totalmente o parzialmente, il contratto in danno della Società, salvo il diritto dell'eventuale maggior danno.